



# ISTITUTO COMPrensIVO STATALE di LA MORRA

plessi di La Morra – uffici – Monforte d'Alba, Barolo e Novello

Via Carlo Alberto n.6 – 12064 La Morra (CN) – tel. 0173/50251

C.F. 91021000046 C.M. CNIC81900X

[www.ic-lamorra.edu.it](http://www.ic-lamorra.edu.it) e-mail [cnic81900x@istruzione.it](mailto:cnic81900x@istruzione.it) [cnic81900x@pec.istruzione.it](mailto:cnic81900x@pec.istruzione.it)



Data e prot. vedi signature:

Agli atti  
Al Sito Web  
Amministrazione  
trasparente

**OGGETTO:** ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 - a.s. 2022/2023

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il D.P.R.n.297/94;

**VISTA** la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

**VISTO** il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L.107/2015;

**VISTI** i D.P.R. 87/88/89 del 15 marzo 2010 recanti i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica;

**VISTO** il CCNL Comparto Scuola vigente;

**VISTO** l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

**VISTA** la Legge n.107/2015;

**VISTO** il Dlgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;

**VISTO** il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;

**VISTO** il D.Lgs 96/2019 Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 66/17;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTO** il Decreto Legge n.105 del 23.07.2015

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 ed in particolare l'Avviso pubblico n. AOODGEFID/ prot. 0022550 del 12/04/2022 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo";

**VISTO** il Decreto MI n.161 del 14 giugno 2022 di Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**TENUTO CONTO** della nota MI 23940 del 19 settembre 2022- Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle sedi collegiali sui dati restituiti dall'Invalsi nonché delle esigenze condivise di innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi in cui si promuove lo sviluppo non solo delle competenze disciplinari, ma anche di cittadinanza attiva e si pone particolare attenzione ai bisogni educativi di *tutti e di ciascuno*;

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e non;

**TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

**TENUTO CONTO** delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate annualmente nella direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi; in particolare il principio che ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dovrà essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica;

**TENUTO CONTO** delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

#### **DEFINISCE**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, il seguente

#### **ATTO DI INDIRIZZO**

Per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa triennale indicando negli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola nell'anno scolastico 2022/23, in una logica di continuità, di perfezionamento ed ampliamenti con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, di debolezza, dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

#### **A) INDICAZIONI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO**

1. L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
2. Il Piano di Miglioramento dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico 2022/2023 nell'ottica di continuità del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti per il triennio 2019/2022;
3. L'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
4. "Gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica, quali ad esempio il rapporto di Autovalutazione, il Piano triennale dell'offerta formativa e il Piano di Miglioramento nonché quelli di – personalizzazione – dei percorsi, devono essere coerenti ed essenziali, senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti." (nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018)

#### **B) AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI - OBIETTIVI DI PROCESSO ESPLICATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022/2023**

##### **AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE**

- ✓ Aggiornare il PTOF d'Istituto garantendo l'attuazione di ogni percorso progettato, con particolare riferimento alle attività da svolgersi per favorire l'inclusione scolastica ed il contrasto ai fenomeni di disagio e dispersione
- ✓ Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.
- ✓ Inserire nel curriculum di Istituto percorsi interdisciplinari.

- ✓ Progettare percorsi multidisciplinari afferenti alle macro aree relative alla cultura della legalità, della sicurezza e della sostenibilità.
- ✓ Aggiornare le griglie di valutazione

#### **AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Operare scelte organizzative e didattiche flessibili per gruppi di lavoro con alunni eterogenei, proponendo percorsi di personalizzazione e avvalendosi del supporto delle TIC.

L'area dell'inclusione deve rappresentare il punto di forza dell'I.C di La Morra, anche in relazione alla prevenzione ed al contrasto di ogni e qualsiasi forma di disagio e di fenomeni di dispersione scolastica.

#### **AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

Migliorare la comunicazione interna/esterna con adeguata informatizzazione dei processi

#### **C) DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI PROCESSO**

- ✓ Proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi indirizzi, sia in senso orizzontale che verticale con i responsabili delle aree dipartimentali ed i coordinatori di classe, ai fini della condivisione e diffusione delle scelte metodologiche, degli strumenti valutativi e del miglioramento continuo dei processi di apprendimento /insegnamento degli alunni;
- ✓ Definire prove di monitoraggio interne di istituto, specifiche per indirizzi di scuola, iniziali e finali per ogni annualità con particolare attenzione alla lettura dei risultati e al loro confronto;
- ✓ Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);
- ✓ Progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della **legalità, sicurezza e sostenibilità**;
- ✓ Organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e cooperazione, che stimolino la **creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica**, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- ✓ Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e di approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- ✓ Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza democratica e civile degli studenti, alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;
- ✓ Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
- ✓ Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, l'organizzazione di attività di supporto negli ambiti in esso declinati;
- ✓ Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;

- ✓ Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- ✓ Implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico);
- ✓ Proseguire nella collaborazione progettuale con i partner formativi del territorio;
- ✓ Consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni del territorio;
- ✓ Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato

#### **D) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata:

- 1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 62/2017): "essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (dalla Nota MIUR 1865 del 10/10/2017);
- 2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'analisi puntuale della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;
- 3) alla documentazione delle esperienze legate alla realizzazione di "ambienti di apprendimento" atti a promuovere apprendimenti personalizzati e significativi per garantire il successo formativo di ogni alunno

Il PTOF, già approvato il precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato inserendo:

- ✓ le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a.s. 2022/2023;
- ✓ le progettualità autorizzate del programma PON-FSE 2014 – 2020 con descrizione dei percorsi e delle attività previste da programmare;
- ✓ le attività progettuali legate alla realizzazione del "Piano Scuola 4.0";
- ✓ eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con enti del territorio;
- ✓ il Piano di formazione per l'a.s. 2022/2023;
- ✓ i dati quantitativi relativi agli alunni/ alle classi/all'organico del personale assegnato docente/ATA.

Il Piano del PTOF ed i rispettivi allegati dovranno essere ricalibrati a cura della funzione strumentale adibita, in collaborazione con le altre figure di sistema, con l'Animatore Digitale ed il relativo Team per le parti connesse alle aree di loro competenza.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti previsti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno Operatore Scolastico assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il Dirigente scolastico

Valeria dott.ssa Cout

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'ex art. 3 comma 2 D.lgs n° 39/93)